



Sterilizzazione

Protocollo operativo Studio Odontoiatrico Medical S. Giorgio

L'obiettivo principale della sterilizzazione è quello di garantire strumenti sicuri al momento del loro utilizzo sul paziente, in quanto se utilizzati in una seduta lavorativa o comunque esposti nell'area di lavoro sono da ritenersi altamente contaminati da microrganismi provenienti dal sangue, dalla saliva e dagli aerosol nebulizzati dalla turbina.

Per questo motivo se devono essere riutilizzati richiedono disinfezione, detersione e sterilizzazione continua.

I passaggi operativi immediatamente successivi ad una seduta operativa con il paziente si suddividono come segue:

In sala operativa

-Si raccoglie tutto lo strumentario utilizzato nel vassoio del paziente associando anche bicchiere, aspiratori, tovaglioli.

-Si rimuove il puntale e la guaina di protezione monouso della siringa e con l'apposita pinza di sicurezza lo strumentario rotante.

-Si porta tutto il materiale rimosso in sala sterilizzazione.

-Dopo il cambio dei guanti si inizia la disinfezione della sala operativa con il liquido 322 Durr

Si spruzza con l'apposito erogatore il disinfettante sui piani di lavoro, sui servomobili e seggiolini, sulla lampada operatoria, sulla poltrona, sul tubo del radiografico e si strofina tutto con tovaglioli di carta.

Si disinfettano i tubi d'aspirazione (esterno) con il liquido Durr 322/S21 spruzzando e strofinando e facendo aspirare acqua fredda dall'impianto di aspirazione.

-A prestazione terminata e sicuramente ogni sera si aziona l'aspiratore con una soluzione disinfettante e pulente attivando un ciclo automatico di lavaggio canule.

-Si spruzzano e si strofinano con il liquido Durr 322/S21 tutti i moduli della faretra prestando molta attenzione alla pulizia della siringa, dell'ablatores e alla pulizia esterna di contrangoli e turbina.

L'ablatores, i contrangoli e la turbina vengono distaccati dai cordoni della faretra e portati in sala sterilizzazione dove vengono detersi e lubrificati interamente con l'Assistina

Successivamente si smonta la testina del contrangolo per pulirla meglio con uno spazzolino apposito.

Riassemblata si ricontrolla il contrangolo in toto e la turbina con uno spazzolino a setole dure, detersi completamente si imbustano in modo da essere sterilizzati in autoclave con tutto lo strumentario imbustato ad una temperatura di 134°.

-Si spruzza e si strofina con il liquido disinfettante Durr 322/S21 la sputacchiera previo lavaggio con acqua, mentre a fine giornata si rimuove il filtro degli aspiratori e lo si lascia tutta notte immerso nella soluzione disinfettante.

-Si procede ad eliminare tutto il materiale monouso potenzialmente contaminato con sangue e saliva o con altro materiale organico (guanti, mascherina, tovaglioli, coperture monouso, aspiratori monouso ecc.)

Deve essere maneggiato con attenzione e gettato nel contenitore dei rifiuti speciali.

-Terminata la disinfezione della sala operativa si procede al ripristino dei dispositivi di protezione monouso delle parti piu' esposte della poltrona odontoiatrica

-In tutte le fasi devono essere indossati i DPI idonei e sostituiti nei diversi passaggi per interrompere la possibilita' di contaminazione secondaria



In sala sterilizzazione:

-Gli aghi monouso, le tubo-fiale di anestetico, le lame del bisturi e gli altri strumenti acuminati devono essere recuperati con l'apposita pinza di sicurezza e gettati in contenitori rigidi e resistenti alle punture.

-Lo strumentario rotante ed endodontico viene recuperato con una pinzetta e riposto in un backer con acqua e liquido DD1 allo 0.5 %

-A fine giornata vengono sciacquati e immersi nel liquido Durr ID 220 e disinfettati per 15 minuti nella vasca ad ultrasuoni; successivamente vengono risciacquati, asciugati, imbustati e sterilizzati in autoclave a 134°.

-Lo strumentario ordinario e chirurgico viene posto in immersione in una bacinella con un cestello rimovibile con soluzione DD1 allo 0,5 % per 15 minuti per essere poi riposto nel termo disinfettore con un ciclo per 90 min (CICLO N° 4)

Successivamente tutto lo strumentario , indossando i DPI specifici del caso a spessore differenziato ,viene deterso con pennellina in ottone o spazzolino a setole dure, riposto in una vasca ad ultrasuoni per 15 minuti con DD1 al 0,5%

-Terminata la disinfezione viene risciacquato con il getto d'acqua, asciugato imbustato e sterilizzato in autoclave ad una temperatura (134°).

Tutte queste operazioni vengono eseguite indossando sempre guanti di protezione per prevenire il contatto con lo strumentario contaminato da sangue, saliva.

A fine giornata

Si rimuove la siringa aria/acqua e le "protezioni metalliche" dei micromotori, disinfettando con liquido 322/S21 la componente non rimovibile , sterilizzando le parti mobili in autoclave ad una temperatura di 134°.

Vengono rimossi i filtri degli aspiratori e vengono immersi in ipoclorito per l'intera notte per poi essere riposizionati il mattino seguente